

RADIOCOR

23 Gennaio 2009

Il Sole 24 ORE - Radiocor

23/01/2009 - 17:42

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **Cina: sui cambi non prende lezioni dall'America - TACCUINO DA SHANGHAI**

*di Alberto Forchielli

Radiocor - Milano, 23 gen - Da che pulpito arrivano le prediche. Il nuovo segretario al Tesoro americano, Timothy Geithner, ha accusato la Cina di manipolare lo yuan per trarne ingiusti vantaggi commerciali. Gelida la reazione di Pechino che ha replicato di non aver 'mai fatto ricorso a questa supposta manipolazione delle divise'. 'Criticare senza fondamento la Cina sulla questione dei tassi - ha aggiunto una nota del ministero del Commercio - non fa che fornire il destro al protezionismo americano e non contribuirà di certo a trovare una vera soluzione a questa questione'. Nelle sale del potere di Pechino c'è sorpresa per un attacco così diretto: la predica americana arriva da un Paese che tiene artificiosamente basso il dollaro da tempo ed ha in corso una politica monetaria a tasso zero. L'euro risulta da tempo sopravvalutato rispetto al dollaro, mentre la moneta cinese si è rivalutata del 20% rispetto al biglietto verde. Non solo: mentre i cinesi - si fa notare - sono impegnati a privatizzare l'economia, gli Stati Uniti la stanno nazionalizzando. Basti pensare al massiccio intervento dello Stato nelle banche in crisi. Dopo lo strappo sulla politica monetaria ci si interroga su quali saranno i rapporti tra Cina e Stati Uniti nella nuova era inaugurata da Barack Obama che, nel discorso di insediamento alla Casa Bianca, non ha neppure menzionato Pechino. La Cina, vista dall'America, suscita giudizi negativi per quanto riguarda la violazione dei diritti umani e degli standard internazionali su lavoro e ambiente, ma è anche un partner commerciale e finanziario di importanza strategica, soprattutto considerando la crisi economica drammatica. È probabile che Obama e Hillary Clinton sceglieranno il pragmatismo nelle relazioni con i giganti asiatici coniugandolo con la volontà di uscire velocemente e bene dalla crisi. Anche il governo cinese non ha interesse a forzare i toni: l'America rimane il principale mercato di sbocco per le sue merci.

*Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com